

■ **Indirizzo**
viale Roma, 4
 ■ **Telefono** 0464/755144
 ■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252
 ■ **Pubblicità** 0461/383711
 ■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it



Il sentiero della Ponale dopo i lavori di sistemazione (foto F. Galas)

LA POLEMICA SULLA PONALE

«I biker entrino a far parte del nuovo ente gestore»

► RIVA

La nuova Ponale apre i battenti domani, alle 10, con una breve cerimonia che si terrà all'imbocco del sentiero, alla presenza del presidente della Comunità di Valle Mauro Malfer e dei referenti della neonata associazione "Mondo Ponale" che si occuperà della gestione del sentiero. La riapertura della Ponale avviene alla vigilia della settimana che conduce alla Pasqua, primo banco di prova della stagione turistica. E questo nonostante i lavori non siano ancora terminati. La Ponale chiuderà nuovamente i battenti dal 9 al 21 aprile per consentire la prosecuzione dei lavori per altre due settimane, poi il sentiero riaprirà e rimarrà percorribile fino al 5 novembre, quando scatterà l'ultimo periodo dei lavori che termineranno definitivamente l'1 marzo quando si svolgerà il taglio del nastro.

Da domani mattina, dunque, tornerà a ripercorrere la Ponale e soprattutto gli appassionati della mountain bike potranno dare il loro giudizio sulla prima fase dei lavori di sistemazione del sentiero svolti in questi mesi, con la pulizia e la messa in sicurezza delle pareti sovrastanti il tracciato (dove sono stati operati i disaggi) e con la realizzazione del nuovo

fondo stradale. Proprio l'intervento sul terreno, che è stato spianato e reso meno sconnesso rispetto a prima, con la creazione di due corsie separate per ciclisti e pedoni, è quello che maggiormente si presta alle critiche dei biker. Alcune hanno già fatto capolino sui social, alimentate dall'Unione Bikers Trentini che ha parlato apertamente di «scempio», sul proprio profilo Facebook, e che «non rimane più niente del sentiero Ponale: è ritornata ad essere una vera strada, anche se sterrata, spazzati via tutti i dossi artificiali e le sponde, allargata fino alla carreggiata originale».

Immediata la replica della Comunità di Valle, per bocca del presidente Malfer: «Se l'Unione dei Bikers oggi può criticare i lavori in corso in un cantiere, dove opera anche il Servizio della Provincia che in Trentino ha realizzato oltre 450 chilometri di piste ciclabile, lo può fare grazie agli sforzi prodigati in oltre un anno da centinaia di persone consapevoli dell'importanza storica, culturale, turistica ed economica della Ponale. Pare necessario sottolineare che i lavori programmati proseguiranno per tutto il 2018. L'Unione Bikers Trentini può associarsi al nuovo ente gestore per contribuire alla valorizzazione del sentiero».